

## Parte Seconda: La missione dei Profeti di Dio

### 12. Le ragioni dell'invio dei Profeti

**Noi crediamo** che Iddio ha inviato i santi Profeti (A) per guidare gli uomini alla retta via e condurli alla perfezione e all'eterna beatitudine. In effetti, se non avesse inviato i nobili Profeti (A) non si sarebbe realizzato lo scopo della creazione dell'essere umano, il quale sarebbe caduto in profondo traviamiento, e ciò avrebbe contraddetto tale scopo:

رُسُلًا مُبَشِّرِينَ وَمُنْذِرِينَ لِئَلَّا يَكُونَ لِلنَّاسِ عَلَى اللَّهِ حُجَّةٌ {

{ بَعْدَ الرُّسُلِ وَكَانَ اللَّهُ عَزِيزًا حَكِيمًا }

*“[Inviammo] messaggeri, [come] nunzi  
[di lieta novella] e ammonitori, affinché dopo  
[l'invio de] i messaggeri, gli uomini  
non avessero più alcun argomento contro Allah.  
E Allah è invincibile, saggio”<sup>1</sup>*

**Noi crediamo** che cinque di questi profeti, gli *Ulu-l'azm*, portarono una nuova religione, una nuova legge religiosa, un nuovo libro rivelato. Il primo di questi cinque profeti era Noè (A), poi venne Abramo (A), poi Mosè (A), poi Gesù (A) e infine il nobile profeta *Muhammad* (S).

{ وَإِذْ أَخَذْنَا مِنَ النَّبِيِّينَ مِيثَاقَهُمْ وَمِنْكَ وَمِنْ نُوحٍ وَإِبْرَاهِيمَ وَمُوسَى وَعِيسَى ابْنِ مَرْيَمَ وَأَخَذْنَا مِنْهُمْ مِيثَاقًا غَلِيظًا }

*“E [ricorda] quando stringemmo il patto con i Profeti, e con te, con Noè, con Abramo, con Mosè, con Gesù figlio di Maria. E stringemmo con loro un patto saldo”<sup>2</sup>*

{ فَاصْبِرْ كَمَا صَبَرَ أُولُوا الْعِزْمِ مِنَ الرُّسُلِ }

*“Pazienta dunque, come pazientarono i*

*Messaggeri Ulu-l’azm ...”<sup>3</sup>*

**Noi crediamo** che il santo Profeta dell’Islam (S) sia il Sigillo dei Profeti e l’ultimo dei nunzi divini, e che la legge da lui portata valga per tutti gli uomini, sino alla fine del mondo. In effetti, l’universalità del sapere, dei precetti e degli insegnamenti islamici è tale da soddisfare tutte le necessità spirituali e materiali dell’essere umano, sino alla fine del mondo, perciò, chiunque affermi l’esistenza di una nuova missione profetica, dice cosa falsa ed infondata.

{ مَا كَانَ مُحَمَّدٌ أَبَا أَحَدٍ مِّن رِّجَالِكُمْ وَلَكِن رَّسُولَ اللَّهِ }

{ وَخَاتَمَ النَّبِيِّينَ وَكَانَ اللَّهُ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمًا }

*“Muhammad non è padre di nessuno dei*

*vostru uomini, è bensì l’Inviato di Allah e il*

*Sigillo dei Profeti. E Allah conosce ogni cosa”<sup>4</sup>*

### **13. Convivenza con i seguaci delle altre religioni divine**

Nonostante noi crediamo che l’Islam sia l’unica religione accettata da Iddio in questo tempo, crediamo comunque in una convivenza pacifica con tutti i seguaci delle altre religioni rivelate, sia che essi vivano in paesi islamici che non-islamici, a meno che questi non impugnino le armi contro l’Islam e i musulmani:

{ لَا يَنْهَاكُمُ اللَّهُ عَنِ الَّذِينَ لَمْ يُقَاتِلُوكُمْ فِي الدِّينِ وَلَمْ يُخْرِجُوكُم مِّن دِيَارِكُمْ أَن تَبَرُّوهُمْ وَتُقْسِطُوا إِلَيْهِمْ إِنَّ اللَّهَ يُحِبُّ }  
{ الْمُقْسِطِينَ }

*“Allah non vi proibisce di essere buoni e*

*giusti nei confronti di coloro che non vi hanno*

*combattuto per la vostra religione e che non*

*vi hanno scacciato dalle vostre case, poiché*

*Allah ama coloro che si comportano con equità.”<sup>5</sup>*

**Noi crediamo** che tramite ragionamenti logici si può far conoscere la realtà dell’Islam e dei suoi insegnamenti agli altri popoli del mondo e crediamo a tal punto nella forza di attrazione dell’Islam che pensiamo che se questi insegnamenti vengono correttamente spiegati, possono attirare l’attenzione di

tanta gente, soprattutto nel mondo di oggi nel quale c'è molta gente pronta ad ascoltare il messaggio dell'Islam.

**Noi crediamo** che non bisogna imporre l'Islam agli altri con la forza e la costrizione:

{ لَا إِكْرَاهَ فِي الدِّينِ قَدْ تَبَيَّنَ الرُّشْدُ مِنَ الْغَيِّ }

*“Non c'è costrizione nella religione.*

*La retta via ben si distingue dall'errore.”*<sup>6</sup>

**Noi crediamo** che un altro elemento per presentare l'Islam possa essere il buon comportamento dei musulmani seguendo le irreprensibili leggi dell'Islam, senza dover rincorrere quindi alla forza e all'imposizione.

## **14. L'Infallibilità dei Profeti durante tutta la loro vita**

**Noi crediamo** che tutti i Profeti di Dio sono infallibili, ovvero che durante l'intera loro vita (prima di ricevere la missione della Profezia e successivamente), con il permesso di Dio, sono immuni da qualsiasi errore e peccato, e questo perché se commettessero qualche errore o peccato perderebbero la dovuta affidabilità per la missione della profezia e la gente non potrebbe considerarli degli attendibili “intermediari” tra loro e Dio e quindi non li potrebbe seguire come propria guida in tutte le pratiche della vita.

Di conseguenza **crediamo** che se nell'apparenza di alcuni versetti Coranici vediamo citare certi peccati per alcuni dei nobili Profeti, in realtà si parla di “tralasciare il prioritario” (cioè tra due atti meritori hanno scelto quello meno meritorio, mentre era opportuno che avessero scelto quello di maggior merito); in altre parole: *“Le buone azioni dei probi sono i “peccati” dei Favoriti”*<sup>7</sup>, poiché le aspettative su ogni persona si formulano in base al loro grado spirituale.

## **15. Essi sono degli ubbidienti servi di Iddio**

**Noi crediamo** che il più grande onore per i Profeti ed i Messaggeri divini era essere ubbidienti e devoti a Dio, per questo stesso motivo ripetiamo ogni giorno nelle nostre preghiere: *“Ash-hadu anna Muhammadan abduhu wa rasuluh”* (Testimonio che Muhammad è Suo servo e inviato).

**Noi crediamo** che nessuno dei profeti pretese d'essere una divinità né invitò mai la gente ad adorare se stesso invece che Iddio:

{ مَا كَانَ لِبَشَرٍ أَنْ يُؤْتِيَهُ اللَّهُ الْكِتَابَ وَالْحُكْمَ وَالنُّبُوَّةَ ثُمَّ يَقُولَ لِلنَّاسِ كُونُوا عِبَادًا لِي مِنْ دُونِ اللَّهِ }

*“Non si addice ad un uomo al quale Allah ha dato la Scrittura e la saggezza e la dignità di profeta, dire alle genti: “Adorate me all'infuori di Allah””<sup>8</sup>*

Nemmeno Gesù Cristo (A) invitò mai la gente ad adorarlo, e si presentò sempre come una creatura, un servo e un messaggero di Dio:

{ لَنْ يَسْتَنْكِفَ الْمَسِيحُ أَنْ يَكُونَ عَبْدًا لِلَّهِ وَلَا الْمَلَائِكَةُ الْمُقَرَّبُونَ }

*“Il Messia e gli Angeli Favoriti non disdegheranno mai d'essere servi per Allah”<sup>9</sup>*

La storia stessa del cristianesimo dimostra che nel primo secolo dopo Cristo la questione della trinità non esisteva, e solo dopo è comparso questo modo di pensare.

## 16. I miracoli e la profezia

La servitù dei Profeti nei confronti di Dio non impedisce loro, con il permesso di Dio, di poter conoscere l'occulto del presente, del passato e del futuro:

{ عَالِمُ الْغَيْبِ فَلَا يُظْهِرُ عَلَى غَيْبِهِ أَحَدًا إِلَّا مَنْ ارْتَضَىٰ مِنْ رَسُولٍ }

*“[Egli è] Colui Che conosce l'invisibile e non lo mostra a nessuno, se non a un messaggero di cui si compiace”<sup>10</sup>*

**Sappiamo** che uno dei miracoli di Cristo (A) fu quello di informare la gente su alcuni eventi nascosti:

{ وَأُنَبِّئُكُمْ بِمَا تَأْكُلُونَ وَمَا تَدْخِرُونَ فِي بُيُوتِكُمْ }

*“E vi informo di quel che mangiate e di quel che accumulate nelle vostre case”<sup>11</sup>*

Anche il Profeta dell'Islam (S) attraverso la rivelazione divina riferiva molti eventi occulti:

{ ذَلِكَ مِنْ أَنْبَاءِ الْغَيْبِ نُوحِيهِ إِلَيْكَ }

*“Queste sono le notizie occulte che ti riveliamo”<sup>12</sup>*

Perciò non v'è niente di strano se i Profeti di Dio tramite la rivelazione divina e con il Suo permesso conoscono l'occulto, e se alcuni versetti coranici, riguardo al sommo Profeta (S), negano questa conoscenza:

لَا أَقُولُ لَكُمْ عِنْدِي خَزَائِنُ اللَّهِ وَلَا أَعْلَمُ الْغَيْبَ {

} وَلَا أَقُولُ لَكُمْ إِنِّي مَلَكٌ

*“Non vi dico che possiedo i tesori di Allah e neppure che conosco l’invisibile, né vi dico di essere un angelo”<sup>13</sup>*

s’intende il potere di conoscere l’occulto indipendentemente dalla rivelazione divina: sappiamo che i versetti coranici si interpretano a vicenda.

**Noi crediamo** che queste nobili persone, con il permesso di Dio, fecero delle cose straordinarie e dei grandi miracoli, e credere in ciò non contraddice la loro servitù nei confronti di Dio e non è *shirk*. Gesù Cristo (A) con il permesso di Dio – secondo quanto afferma il sacro Corano – resuscitava i morti e per ordine divino guariva i malati incurabili:

{ وَأُبْرِئُ الْكَلْمَةَ وَالْأَبْرَصَ وَأُحْيِي الْمَوْتَى بِإِذْنِ اللَّهِ }

*“E per ordine di Allah guarisco il cieco nato e il lebbroso, e resuscito il morto”<sup>14</sup>*

## 17. L’Intercessione dei Profeti

**Noi crediamo** che i tutti Profeti di Dio e soprattutto il Profeta dell’Islam (S), sempre con il permesso di Dio, sono in grado di intercedere per un determinato gruppo di peccatori:

{ مَا مِنْ شَفِيعٍ إِلَّا مِنْ بَعْدِ إِذْنِهِ }

*“Non vi è alcun intercessore, senza il Suo permesso”<sup>15</sup>*

{ مَنْ ذَا الَّذِي يَشْفَعُ عِنْدَهُ إِلَّا بِإِذْنِهِ يَعْلَمُ }

*“Chi può intercedere presso di Lui senza il Suo permesso?”<sup>16</sup>*

E se invece in alcuni versetti del Corano l’intercessione è stata assolutamente negata dicendo:

{ يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا أَنْفِقُوا مِمَّا رَزَقْنَاكُمْ مِنْ قَبْلِ أَنْ يَأْتِيَ }

{ يَوْمَ لَا يَبْعُ فِيهِ وَلَا خُلَّةٌ وَلَا شَفَاعَةٌ }

*“O voi che credete, elargite di quello che vi abbiamo concesso, prima che venga il Giorno in cui non ci saranno più commerci, amicizie e intercessione”<sup>17</sup>*

s'intende quella indipendente da Dio, priva del Suo permesso, oppure si parla di coloro che non sono degni di ricevere l'intercessione: come abbiamo ripetuto diverse volte i versetti del Corano si interpretano a vicenda.

**Noi crediamo** che l'intercessione è un mezzo utile per la formazione delle persone, per far ritornare i peccatori sulla retta via ed incoraggiarli alla rettitudine e al timore di Dio, e risvegliare la speranza nei loro cuori; l'intercessione è infatti una questione precisa, e riguarda solo coloro che la meritano, la cui impurità non sia tale da tagliare del tutto il loro rapporto con gli intercessori, per cui l'intercessione ammonisce i peccatori a non distruggere tutti i ponti dietro di loro, e a non perdere la dignità di ricevere l'intercessione.

## 18. Il Tawassul

**Noi crediamo** che il *tawassul* somigli all'intercessione che permette alle persone che hanno problemi spirituali o materiali di chiedere aiuto ai Diletti di Dio per risolvere i loro problemi: da una parte si rivolgono a Dio personalmente e dall'altra chiedono anche la mediazione dei Diletti di Allah:

{ وَمَا أَرْسَلْنَا مِنْ رَسُولٍ إِلَّا لِيُطَاعَ بِإِذْنِ اللَّهِ وَلَوْ أَنَّهُمْ إِذْ ظَلَمُوا أَنْفُسَهُمْ جَاءُوكَ فَاسْتَغْفَرُوا اللَّهَ وَاسْتَغْفَرَ لَهُمُ الرَّسُولُ }  
{ لَوْجَدُوا اللَّهَ تَوَّابًا رَحِيمًا }

*“Se, dopo aver mancato nei loro stessi confronti, venissero da te e chiedessero il perdono di Allah e se il Messaggero chiedesse perdono per loro, troverebbero Allah pronto ad accogliere il pentimento, misericordioso”<sup>18</sup>*

Ugualmente, nella storia dei fratelli del Profeta Giuseppe (A), leggiamo:

{ قَالُوا يَا أَبَانَا اسْتَغْفِرْ لَنَا ذُنُوبَنَا إِنَّا كُنَّا خَاطِئِينَ. قَالَ سَوْفَ }

{ أَسْتَغْفِرُ لَكُمْ رَبِّي إِنَّهُ هُوَ الْغَفُورُ الرَّحِيمُ }

*“Dissero: “O padre, implora perdono per i nostri peccati, ché veramente siamo colpevoli”. Rispose: “Implorerò per voi il perdono del mio Signore. Egli è il Perdonatore, il Misericordioso”<sup>19</sup>*

Questo episodio dimostra che il *tawassul* esisteva anche tra i popoli passati, come esiste tuttora. Ma non bisogna mai oltrepassare i limiti della logica e credere che i Diletti di Allah siano indipendenti da Dio nel produrre effetti, e non abbiano bisogno del Suo permesso, poiché ciò porta al politeismo e alla miscredenza.

Oltre a questo, il *tawassul* non deve trasformarsi in adorazione dei Diletti di Dio: anche questo è politeismo e miscredenza, perché essi di per sé e senza il permesso del Signore non dispongono di nessun bene o male:

{ لَا أَمْلِكُ لِنَفْسِي نَفْعًا وَلَا ضَرًّا إِلَّا مَا شَاءَ اللَّهُ }

*“Non dispongo, da parte mia, né di ciò che mi giova né di ciò che mi nuoce, eccetto ciò che Allah vuole”<sup>20</sup>*

In tutte le scuole della religione islamica, esistono gruppi di gente comune che nel comprendere ed interpretare la questione del *tawassul* cadono in eccesso o in difetto, e in questi casi bisogna istruire e guidare al bene queste persone.

## 19. I principi della missione di tutti i Profeti sono gli stessi

**Noi crediamo** che tutti i Profeti di Dio perseguivano un unico obiettivo e questo non è altro che la beatitudine degli uomini mediante la fede in Dio e nel Giorno del Giudizio e la corretta educazione e formazione religiosa ed il rafforzamento dei principi morali nelle diverse società umane. Per questo motivo, e come ci insegna il Corano, tutti i Profeti sono per noi rispettabili:

{ لَا نَفَرِّقُ بَيْنَ أَحَدٍ مِّن رُّسُلِهِ }

*“Non facciamo differenza alcuna tra i Suoi Messaggeri”<sup>21</sup>*

*Anche se col passare del tempo e lo sviluppo del genere umano, per ricevere un’istruzione più elevata, le religioni divine gradualmente si sono perfezionate e i loro insegnamenti sono diventati più profondi sino ad arrivare all’ultima e più completa religione divina, ovvero l’Islam, ed è stato dato dunque questo ordine:*

{ الْيَوْمَ أَكْمَلْتُ لَكُمْ دِينَكُمْ وَأَتِمَمْتُ عَلَيْكُمْ نِعْمَتِي }

{ وَرَضَيْتُ لَكُمُ الْإِسْلَامَ دِينًا }

*“Oggi ho reso perfetta la vostra religione,  
ho completato per voi la Mia grazia e  
Mi è piaciuto darvi per religione l'Islàm”[22](#)*

## **20. Le predizioni dei profeti del passato**

**Noi crediamo** che molti profeti del passato hanno preannunziato l'arrivo dei profeti a loro successivi, come Mosè (A) e Gesù Cristo (A), che fornirono chiari segni dell'avvento del santo Profeta dell'Islam (S), alcuni dei quali esistono ancora nelle Scritture:

{ الَّذِينَ يَتَّبِعُونَ الرَّسُولَ النَّبِيَّ الْأُمِّيَّ الَّذِي يَجِدُونَهُ مَكْتُوبًا عِنْدَهُمْ فِي التَّوْرَةِ وَالْإِنْجِيلِ... أُولَئِكَ هُمُ الْمُفْلِحُونَ }

*“Coloro che seguono il Messaggero, il Profeta “illetterato”, che trovano chiaramente menzionato nella Torah e nel Vangelo... invero prospereranno”[23](#)*

Per questo motivo, la storia dice che prima dell'avvento del Profeta dell'Islam (S) un gruppo di ebrei si recò a Medina per aspettare la venuta del nobile Muhammad (S): avevano infatti letto nelle loro scritture che egli sarebbe sorto in quella terra, ma nonostante ciò solo una parte di loro lo accettò, gli altri invece, quando videro in pericolo i loro interessi, si schierarono contro di lui.

## **21. I Profeti ed il miglioramento di tutti gli aspetti della vita**

**Noi crediamo** che le religioni rivelate ai Profeti – in particolar modo l'Islam – non avevano come scopo solo quello di correggere e migliorare la vita individuale o questioni di ordine spirituale e morale, ma riguardavano anche il miglioramento di tutti gli aspetti sociali. La gente ha persino imparato dai Profeti molte delle scienze necessarie alla propria vita quotidiana, delle quali parla il Sacro Corano.

**E crediamo** che uno degli obbiettivi più importanti delle Guide Divine era realizzare la giustizia nella società umana:

{ لَقَدْ أَرْسَلْنَا رُسُلَنَا بِالْبَيِّنَاتِ وَأَنْزَلْنَا مَعَهُمُ الْكِتَابَ وَالْمِيزَانَ }

{ لِيُقُومَ النَّاسُ بِالْقِسْطِ }

*“Invero inviammo i Nostri messaggeri con prove inequivocabili, e facemmo scendere con loro la Scrittura e la Bilancia, affinché gli uomini osservassero l'equità”[24](#)*

## 22. Eliminazione di ogni distinzione etnica e razziale

**Noi crediamo** che tutti i Profeti di Dio, in particolare il Profeta dell'Islam (S), si sono sempre sforzati di eliminare ogni distinzione razziale ed etnica, poiché ritenevano uguali tutte le razze, le lingue e i popoli del mondo. Il Corano, rivolgendosi a tutti gli esseri umani, dice:

يَا أَيُّهَا النَّاسُ إِنَّا خَلَقْنَاكُمْ مِنْ ذَكَرٍ وَأُنْثَىٰ وَجَعَلْنَاكُمْ شُعُوبًا

{ وَقَبَائِلَ لِتَعَارَفُوا إِنَّ أَكْرَمَكُمْ عِنْدَ اللَّهِ أَتْقَاكُمْ }

*“O uomini, vi abbiamo creato da un maschio e una femmina e abbiamo fatto di voi popoli e tribù, affinché vi conosceste a vicenda. Presso Allah, il più nobile di voi è il più timorato di voi”<sup>25</sup>*

Si narra che il Nobile Profeta dell'Islam (S) durante un pellegrinaggio alla Mecca, nella terra di *Min*<sup>[8]</sup>, mentre cavalcava un cammello, si rivolse verso la gente e disse: *“O gente! Sappiate che il vostro Dio è unico, e avete un unico padre, né gli arabi sono superiori ai non arabi né viceversa, né i bianchi sono superiori ai neri né i neri ai bianchi, se non per il loro timore di Dio. Vi ho informato sull'ordine di Dio?”*. Risposero di sì, e il Profeta (S) continuò: *“Che i presenti riportino queste parole agli assenti”<sup>26</sup>*

## 23. L'Islam e l'essenza umana

**Noi crediamo** che la fede in Dio, nel *Tawhid* (l'unità di Dio) e negli insegnamenti dei Profeti è innata in tutti gli esseri umani. I Profeti di Dio hanno irrorato questi semi fertili con la limpida e pura acqua della rivelazione divina, ed hanno estirpato la malerba del politeismo e dello sviamento:

فَأَقِمْ وَجْهَكَ لِلدِّينِ حَنِيفًا فِطْرَةَ اللَّهِ الَّتِي فَطَرَ النَّاسَ عَلَيْهَا لَا تَبْدِيلَ لِخَلْقِ اللَّهِ ذَلِكَ الدِّينُ الْقَيِّمُ وَلَكِنَّ أَكْثَرَ النَّاسِ لَا يَعْلَمُونَ }

*“Rivolgi il tuo volto alla religione come puro monoteista, natura originaria che Allah ha connaturato agli uomini; non c'è cambiamento nella creazione di Allah. Ecco la vera religione, ma la maggior parte degli uomini non sa”<sup>27</sup>*

Per questo motivo vediamo che nel corso della storia la religione è sempre esistita, e ciò è ammesso anche dagli storici atei, che descrivono questo fenomeno come un fatto raro ed eccezionale. Perfino i popoli che vivono sotto le più forti pressioni antireligiose, non appena riconquistano la libertà, ritornano alla religione. Nonostante ciò non si può negare che la scarsa cultura di alcuni popoli passati faceva sì che la religione si mescolasse con superstizioni. Il ruolo dei profeti divini infatti era rimuovere la ruggine

della superstizione e dell'ignoranza dalla natura umana.

- [1.](#) – Corano IV: 165.
- [2.](#) – Corano XXXIII: 7.
- [3.](#) – Corano XLVI: 35.
- [4.](#) – Corano XXXIII: 40.
- [5.](#) – Corano, Al-Mumtahina: 8.
- [6.](#) – Corano, Al-Baqara: 256.
- [7.](#) – Questa frase è stata narrata diverse volte dal defunto Allamah Majlisi, nel “Bihar-ul-Anwar” (vol. 25 – pag. 205), da alcuni degli Quattordici Infallibili, senza però menzionarne i nomi.
- [8.](#) – Corano, Ali Imran: 79.
- [9.](#) – Corano, An-Nisa: 172.
- [10.](#) – Corano, Al-Jin: 26–27.
- [11.](#) – Corano, Ali Imran: 49.
- [12.](#) – Corano, Al-Yusuf: 102.
- [13.](#) – Corano, Al-An'am: 50.
- [14.](#) – Corano, Ali Imran: 49.
- [15.](#) – Corano, Al-Yunus: 3.
- [16.](#) – Corano, Al-Baqara: 255.
- [17.](#) – Corano, Al-Baqara: 254.
- [18.](#) – Corano, Al-Nisa: 64.
- [19.](#) – Corano, Al-Yusuf: 97/98.
- [20.](#) – Corano, Al-A'raf: 188.
- [21.](#) – Corano, Al-Baqara: 285.
- [22.](#) – Corano, Al-Ma'ida: 3.
- [23.](#) – Corano, Al-A'raf: 157.
- [24.](#) – Corano, Al-Hadid: 25.
- [25.](#) – Corano, Al-Hujurat: 13.
- [26.](#) – Tafsir Qurtubi, volume IX, Pag. 6162.
- [27.](#) – Corano, Ar-Rum: 30.

---

**Source URL:**

<https://www.al-islam.org/il-nostro-credo-naser-makarem-shirazi/parte-seconda-la-missione-dei-profe-ti-di-dio#comment-0>